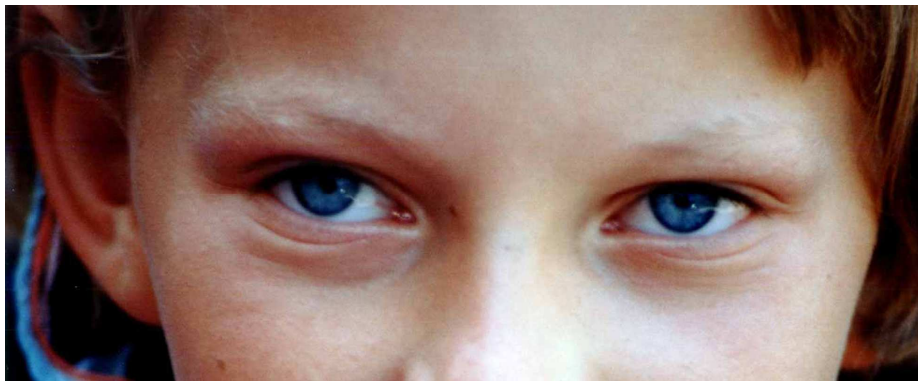


Foto e poesie dalla ex Jugoslavia



Evento promosso da: IPSIA di Milano in collaborazione con Negozio Civico CHIAMAMILANO, Aclimilano Politiche Internazionali, CGIL Lombardia, Associazione Annaviva e il patrocinio della Provincia di Milano Assessorato alla pace e cooperazione internazionale.

Mercoledì 15 aprile 2009

**Serata di inaugurazione della mostra fotografica "In-oltre"
e letture di brani scelti di autori della Ex Jugoslavia.**

**Ore 18.45 presso Negozio Civico CHIAMAMILANO,
Largo Corsia dei Servi 11, Milano (MM1 San Babila).**

IN-OLTRE: STORIE, STRADE, PERSONE DELLA EX JUGOSLAVIA.

Selezione di foto scattate tra il 1997 e il 2009 in Bosnia Erzegovina da Silvia Maraone, responsabile per il volontariato internazionale dell'ONG IPSIA.

POESIE DALLA EX JUGOSLAVIA.

Letture di brani scelti di Aleksa Šantić, Abdulah Sidran, Izet Sarajlić, Mak Dizdar, Ivo Andrić, Vesna Parun, Desanka Maksimović, Dragutin Tadijanović, Božidar Stanišić, Miroslav Krleža.

Con la collaborazione e l'introduzione di Silvio Ziliotto, dottore in letteratura serbo-croata e curatore dei lemmi e dei profili delle letterature della ex-jugoslavia per l'edizione 2007 della Garzantina della letteratura.

Letture in lingua originale di Salih Selimović, in italiano di Chiara Stoppa e Daniele Gaggianesi.

Da un'idea di Caterina Quadrio, dottore di ricerca Storia e dottrina delle istituzioni.

• • •

MOSTRA FOTOGRAFICA «IN-OLTRE: STORIE, STRADE, PERSONE DELLA EX JUGOSLAVIA».

L'idea di questa mostra nasce dalla voglia di raccontare un'esperienza. O meglio, delle storie. Sono le storie che abbiamo sentito, storie di persone che ci hanno raccontato della loro vita, prima, durante e dopo una guerra, ma sono anche le storie che abbiamo vissuto.

Raccontiamo del futuro che ci sarà, raccontiamo del presente che c'è, le storie di chi vive ora in Bosnia, descriviamo com'è la vita lì, in un adesso che ormai va avanti da 14 anni.

Una vita che ricomincia, tra una casa distrutta e una ricostruita. E di nuovo le persone, di nuovo volontari italiani che hanno a che fare con bambini bosniaci.

Questa mostra è tutta qua. Negli occhi, nelle risate, nei momenti di normalità.

Una mostra che potrebbe parlare di un qualunque posto al mondo, perché la normalità si può distruggere ovunque, facilmente.

Perché le persone sono le stesse dappertutto. [Silvia Maraone]

La mostra resterà aperta tutti i giorni dall'11 aprile 2009 al 27 aprile 2009 negli orari 12.00/20.00.

LETTURA DI POESIE DI AUTORI DALLA EX JUGOSLAVIA

«Com'è giusto che sia dentro una guerra, come dentro un assedio o in prigione, si scrivono poesie. Manca tempo per darsi ai lenti capitoli della prosa, non c'è carta né lume sufficiente. Solo la poesia corrisponde all'emergenza, sta alla pari con il casaccio di armi e di esplosioni. Sono state la colonna sonora del 1900 e la rosa, parola universale dei poeti, è stata disegnata sull'asfalto dall'impatto di una granata».

[Erri De Luca, dalla prefazione a La polvere sui guanti del chirurgo di Senadin Musabegović]



Partecipazione, Pace,
Cooperazione Internazionale,
Idroscalo, Sport, Politiche giovanili